

Questa introduzione tematica è stata realizzata nel 2012. Un aggiornamento sarà presto disponibile.

POLITICA E COMPrensIONE TRA LE REGIONI LINGUISTICHE



Coinvolgimento delle minoranze

A causa della struttura politica federalistica della Svizzera, la Confederazione, i Cantoni e i Comuni dispongono di competenze differenti negli ambiti che concernono la lingua e la comprensione. La ricerca di compromessi che caratterizza alla base il nostro sistema politico comprende anche la considerazione degli interessi delle minoranze linguistiche. Soprattutto a livello federale (Governo e Parlamento) le decisioni in ambito economico o sociale o nel settore della formazione sono spesso prese anche in funzione delle esigenze e sensibilità di singole regioni linguistiche. Un esempio tra i più noti: l'inclusione della galleria di base del Lötschberg, accanto a quella del San Gottardo, nel grande progetto della Nuova ferrovia transalpina (AlpTransit) è stata soprattutto una risposta alle richieste dei Cantoni romandi. Lo stesso sforzo di conciliazione di interessi divergenti – e viceversa il medesimo potenziale di frustrazione nei casi in cui le minoranze linguistiche si sentono trascurate – si riscontra a tutti i livelli politici (Confederazione, Cantoni, Comuni). In questo ambito il quadro normativo è stabilito dalla Costituzione federale e da alcune importanti convenzioni internazionali firmate dalla Svizzera (cfr. la rubrica «Documenti/Pubblicazioni» più sotto). Un ulteriore fattore che contribuisce ad assicurare la coesistenza relativamente pacifica delle regioni linguistiche in Svizzera è dato dalla presenza di «fratture» nella struttura sociale che si incrociano a più livelli («cross-cutting cleavages»), come ad esempio le suddivisioni politiche, linguistiche e confessionali, la contrapposizione città-periferia o il divario economico. All'interno di queste costellazioni il singolo individuo di solito appartiene contemporaneamente a più gruppi di popolazione, diversi e non coincidenti tra di loro, e il potenziale di crisi è quindi minore.

Insegnamento delle lingue straniere e promozione della cultura nei Cantoni

I Cantoni e i Comuni designano la lingua ufficiale nei rispettivi territori. Anche altri due ambiti sociali essenziali per le questioni legate alla comprensione sono in larga misura di competenza dei Cantoni e dei Comuni: la formazione – e pertanto anche l'insegnamento delle lingue straniere – e la promozione della cultura. L'insegnamento delle lingue straniere è un elemento centrale in ambito di formazione in Svizzera: le decisioni prese dai Cantoni in questo settore possono avere implicazioni politiche non indifferenti, nella misura in cui hanno anche ripercussioni su scala nazionale. Nella Svizzera tedesca le differenze tra i Cantoni concernono soprattutto l'ordine in cui sono insegnati il francese e l'inglese nelle scuole elementari. Il Canton Grigioni e il Ticino applicano soluzioni particolari.

Leggi federali sulle lingue e sulla promozione della cultura

Nel 2010 con la «Legge federale sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche» la Confederazione si è dotata della base legale per il sostegno delle minoranze linguistiche, dei Cantoni plurilingui e di numerose organizzazioni, istituzioni e progetti in ambito di lingue e comprensione. Un aspetto centrale è la promozione degli scambi interculturali di docenti e studenti a tutti i livelli. Nel 2012 è inoltre entrata in vigore la «Legge federale sulla promozione della cultura», grazie alla quale la Confederazione sostiene attività culturali di interesse nazionale, completando così, secondo il principio di sussidiarietà, gli sforzi dei Cantoni in questo settore. La promozione federale della cultura è gestita dall'Ufficio federale di cultura e dalla fondazione Pro

Helvetia, con particolare attenzione agli «scambi tra le comunità culturali e linguistiche in Svizzera».



Lingue e comprensione nelle strutture politiche

Le lingue e il rispetto delle minoranze linguistiche sono temi importanti non soltanto nei processi decisionali ma anche in relazione alle strutture politiche in quanto tali. Degni di nota in tal senso sono non soltanto la pubblicazione dei testi della Confederazione nelle tre lingue ufficiali, ma anche le regole e gli strumenti (p. es. interpretariato) applicabili ai dibattiti politici o le normative elettorali (p. es. le «quote linguistiche») che disciplinano la composizione dei Parlamenti e Governi nei vari livelli dello Stato (Confederazione, Cantoni, Comuni). Un punto tuttora non risolto in questo ambito è il desiderio della Svizzera italiana di disporre di un rappresentante permanente nel Consiglio federale.

Lingue e comprensione nelle amministrazioni

Non da ultimo occorre menzionare le amministrazioni pubbliche, che sono spesso al servizio di una popolazione plurilingue, svolgono compiti in lingue diverse e fungono da modello per tutta la società nell'ambito delle lingue e della comprensione. Ad esempio, nell'amministrazione federale il plurilinguismo, la traduzione e una rappresentanza adeguata della Svizzera latina a livello di personale sono temi all'ordine del giorno. Discorso analogo vale per le amministrazioni dei Cantoni bi- e plurilingui.

ATTORI

Confederazione

- Amministrazione federale
- Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia
- Servizi linguistici centrali
- Ufficio federale del personale
- Ufficio federale della cultura

Cantoni

- Cantone di Berna
- Cantone di Friburgo
- Cantone dei Grigioni
- Cantone del Vallese
- Conferenza dei delegati cantonali alla cultura
- Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione

www.forum-helveticum.ch
info@forum-helveticum.ch

Das Kompetenzzentrum für sprachkulturelle Verständigung
Le forum pour la compréhension linguistique et culturelle
Il forum per la comprensione linguistica e culturale
Il forum per la chapientscha linguistica e culturala

Città / Comuni

- Associazione dei Comuni svizzeri
- Conferenza delle città in materia culturale
- Unione delle città svizzere
- Ville de Bienne
- Ville de Fribourg

DOCUMENTI, PUBBLICAZIONI

- Legge federale sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche
- Ordinanza della Confederazione sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche
- Legge federale sulla promozione della cultura
- Rubrique «enseignement des langues» de la Conférence des directeurs de l'instruction publique (CDIP)
- Enseignement des langues étrangères au secondaire II: stratégie de la CDIP et programme de travail pour la coordination à l'échelle nationale, projet du 21 avril 2008
- Convention de l'UNESCO sur la protection et la promotion de la diversité des expressions culturelles (2008)
- Convenzione-quadro per la protezione delle minoranze nazionali (1999)
- Carta europea delle lingue regionali o minoritarie (1998)